Distretto del Commercio di Pioltello

Bando per la concessione di contributi alle Imprese situate all'interno del Distretto del Commercio

Sommario

2. Dotazione finanziaria....3
3. Soggetti ammissibili al bando....3
4. Tipologia di interventi e spese ammissibili....4
5. Spese non ammissibili....6
6. Tipologia e importo dell'agevolazione....6
7. Regime di aiuto....7
8. Cumulabilità degli aiuti....8
9. Modalità di partecipazione al bando....8
10. Valutazione delle domande pervenute....8
11. Griglia di valutazione delle domande....8
12. Graduatoria....10
14. Rendicontazione della spesa....10
15. Tempistiche di realizzazione, rendicontazione ed erogazione....11
16. Variazione degli interventi....11
17. Ispezioni e controlli....11
18. Obblighi dei beneficiari....11
19. Revoca del finanziamento....12
20. Informazioni e assistenza....12
21. Informativa sul trattamento dei dati personali....12
Elenco allegati....12

1. Finalità ed obiettivi

Il **Distretto Urbano del Commercio "Città di Pioltello"** si è costituito nel 2010 con l'obiettivo di incrementare l'equilibrio tra ambiente urbano e naturale in un'ottica sostenibile, tramite la rigenerazione urbana di aree ad alta densità commerciale e all'attivazione di servizi integrati per cittadini e imprese. Lo sviluppo territoriale si pone all'interno delle tematiche legate all'Agenda 2030, coprendo differenti target: tra questi lo sviluppo di una mobilità sostenibile legata alla creazione di percorsi ciclopedonali, aumentando la presenza di turisti di prossimità nel territorio distrettuale. Negli ultimi anni, a causa della pandemia, il commercio locale è stato riscoperto dai cittadini che prima dello smart working, non usufruivano dei negozi del territorio. Questo ha permesso una maggiore stabilità delle imprese, in continua evoluzione in relazione alla rigenerazione del territorio.

In questo contesto, il Distretto ha pensato di mettere a disposizione risorse specifiche per le imprese, con la consapevolezza che questi aiuti possano sostenere lo sviluppo economico del territorio. Il presente bando ha le seguenti finalità:

- Mantenere e favorire la crescita del tessuto imprenditoriale;
- Migliorare il posizionamento competitivo delle imprese del territorio tramite l'ammodernamento e la riqualificazione delle attività esistenti;
- Contribuire alla nascita di sinergie tra imprese e servizi comuni;
- Favorire la transizione ecologica tramite la riqualificazione e ammodernamento delle attività esistenti
- Sostenere le imprese esistenti e i negozi storici, nell'importante processo di cambiamento legato alla rivoluzione digitale;
- Fornire nuovi servizi comuni, servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- Gettare le basi per la nascita di servizi rivolti ai target di utenza cui si rivolge il Distretto: cittadini e turisti di prossimità.

2. Dotazione finanziaria

Le risorse stanziate ammontano ad **€ 72.072,06 (settantaduemilasettantadue/00)** messi a disposizione da Regione Lombardia.

3. Soggetti ammissibili al bando

Sono ammissibile le imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

- essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- **disporre di almeno una unità locale**, oppure impegnarsi ad aprire, entro il termine di conclusione del bando, una unità locale, che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio e che:
    - **abbia vetrina su strada o sia situata al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti**;
    - **disponga di locali direttamente accessibili al pubblico, presso cui si esercita una attività di:**
        - **vendita al dettaglio di beni e/o servizi**
        - **somministrazione di cibi e bevande**
        - **prestazione di servizi alla persona**
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 1407/2013 "De minimis";
- non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.

Sono ammissibili anche gli aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- avviare entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria delle imprese ammesse al bando da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

Per accedere al contributo, **le imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito** devono impegnarsi formalmente a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti a qualsiasi titolo e non possono procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.
I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, con l'eccezione dell'unità locale all'interno del territorio del Distretto, che deve essere posseduta alla data di richiesta di erogazione.

In fase di erogazione finale del contributo concesso, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dall'Enti locale presso gli enti competenti.

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Sono escluse le imprese che in Visura Camerale presentano, **come primari**, i seguenti codici ATECO:
- 92.00.02 "Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone";
- 92.00.09 "Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse";

4. Tipologia di interventi e spese ammissibili

Sono ammesse alle agevolazioni le seguenti tipologie di spesa per le quali, laddove richiesto dalle norme di legge o dagli atti amministrativi comunali, sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione alla loro realizzazione:

- riqualificazione e ammodernamento, in una prospettiva di innovazione e sostenibilità, di attività già esistenti
- avvio di nuove attività o apertura di nuove unità locali, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente
- accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni

Gli interventi dovranno:
- essere realizzati presso una unità locale localizzata all'interno dell'area del Distretto e in possesso dei requisiti sopra indicati
- interessare una attività ammissibile (vendita al dettaglio di beni e/o servizi, somministrazione di cibi e bevande, prestazione di servizi alla persona)

SPESE AMMISSIBILI
I progetti delle imprese potranno prevedere sia spese in conto capitale che spese di parte corrente. A titolo di esempio, potranno essere ammesse:

- **spese in conto capitale:**
  - opere edili;
  - impianti;
  - arredi e strutture temporanee;
  - macchinari, attrezzature ed apparecchi;
  - veicoli ad uso esclusivo aziendale;
  - realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di:

    - software,
    - piattaforme informatiche,
    - applicazioni per smartphone,
    - siti web, ecc..
- **spese di parte corrente:**
  - consulenze, studi ed analisi;
  - canoni annuali per l'utilizzo di:
    - software,
    - piattaforme informatiche,
    - applicazioni per smartphone,
    - siti web, ecc.;
  - spese per eventi e animazione;
  - promozione, comunicazione, pubblicità;
  - formazione (professionalizzante non obbligatoria) del titolare o dei lavoratori;
  - affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa.

Per essere ammissibile al contributo con risorse regionali, il budget di spesa del progetto **deve obbligatoriamente prevedere delle spese in conto capitale**, **in quanto le risorse regionali possono essere destinate solo a copertura di spese in conto capitale**.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto. Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

In ogni caso le spese dovranno:

- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partner, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzi il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori;
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.
- essere in ogni caso intestate all'impresa beneficiaria del contributo (e non all'aspirante imprenditore).

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e **i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data del 28 marzo 2022 e che siano concluse entro la data del 31 marzo 2024.**

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura. Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Per aderire al bando è necessario presentare una spesa minima in conto capitale di almeno **€ 500,00** (al netto di iva).

5. Spese <u>non</u> ammissibili

Non sono ammissibili:

- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza
- i pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore
- i lavori in economia
- qualsiasi forma di autofatturazione
- le spese fatturate e pagate prima del 28 marzo 2022
- spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing;
- acquisto di terreni e/o immobili;
- imposte e tasse;
- spese per il personale dipendente;
- spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse
- spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- spese sostenute con sistemi di pagamento non ammessi espressamente dal bando;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

6. Tipologia e importo dell'agevolazione

L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente.
L'agevolazione viene erogata da parte del Comune di Pioltello.
L'aiuto sarà pari al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale.

<u>Non sono quindi finanziabili richieste che prevedano spese solo in parte corrente.</u>

La cifra massima di contributo erogabile ammonta ad € 5.000.

Qualora, alla chiusura del bando, dovessero avanzare dei fondi rispetto alla dotazione finanziaria e ai massimali poco sopra esposti, la Cabina di Regia del Distretto valuterà se aprire un nuovo sportello per dare la possibilità ad altre imprese di aderire o se ripartire la quota avanzata alle imprese che, per ammontare di spesa, potrebbero raggiungere soglie di contributo più alte dei massimali sopra riportati, fermo restando che il contributo non potrà superare il 50% della spesa effettivamente sostenuta, nel rispetto anche del rapporto spesa corrente/spesa capitale sopra esposto).

Si riportano alcuni esempi per meglio comprendere le modalità di calcolo del contributo erogabile:

Esempio 1:

- Importo totale budget di spesa: € 10.000
- Importo spese in conto capitale: € 6000
- Importo spese di parte corrente: € 4000
- Aiuto massimo concedibile: € 5.000

L'aiuto è pari al 50% della spesa totale

Esempio 2:

- Importo totale budget di spesa: € 10.000
- Importo spese in conto capitale: € 4.000
- Importo spese di parte corrente: € 6.000
- Aiuto massimo concedibile: € 4.000

L'aiuto non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale

Si ricorda che il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% secondo la normativa vigente e che l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.

7. Regime di aiuto

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli **aiuti "de minimis"**, ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2). Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti. Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Non sono ammessi gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo. Gli aiuti concessi alle imprese potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

8. Cumulabilità degli aiuti

Gli aiuti sono cumulabili con altre forme di contributo e finanziamento pubblico, fino alla concorrenza del 100% della spesa. Resta in capo alle imprese verificare che gli altri bandi ai quali aderiscono permettano la cumulabilità.

9. Modalità di partecipazione al bando

Le domande di agevolazione dovranno essere presentate a partire **dalle ore 12.00 del giorno giovedì 25/05/2023 e non oltre le ore 23.00 del giorno venerdì 30/06/2023.**

Le responsabilità per eventuali ritardi della consegna, rispetto al termine indicato nel presente bando, sono ad esclusivo carico del richiedente.
Le imprese, per la presentazione della domanda di contributo, dovranno utilizzare **esclusivamente**, pena inammissibilità al bando, la modulistica messa a disposizione dal presente bando.
Per la partecipazione al bando è necessario:

1. compilare in ogni sua parte e firmare ove richiesto (firma autografa), pena esclusione, gli allegati 1, 2 al presente bando;
2. allegare alla domanda copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della società;
3. allegare Visura camerale aggiornata della ditta per la quale si richiede il contributo.

Per la partecipazione al bando di aspiranti imprenditori è necessario è necessario:

1. compilare in ogni sua parte e firmare ove richiesto (firma autografa e/o digitale), pena esclusione, l'allegato 1 al presente bando;
2. allegare alla domanda copia di un documento di identità in corso di validità;
3. trasmettere alla seguente PEC: protocollo@cert.comune.pioltello.mi.it l'allegato 2 al presente bando debitamente firmato (firma autografa e/o digitale) pena esclusione e Visura camerale aggiornata della ditta per la quale si richiede il contributo entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria delle imprese ammesse al bando.

Le domande dovranno essere consegnate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (da PEC dell'impresa o di soggetto da lei delegata – non serve allegare delega alla istanza di partecipazione) al Comune di Pioltello a: protocollo@cert.comune.pioltello.mi.it

10. Valutazione delle domande pervenute

Il contributo è concesso sulla base di una **procedura valutativa a graduatoria**, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98. A ciascun progetto è attribuito un punteggio di merito. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.
Le domande presentate saranno valutate in base alla regolarità formale della domanda (effettivo utilizzo della documentazione prevista da bando e completezza dei documenti e delle informazioni richieste, effettiva presenza dei requisiti previsti da bando, rispetto alle informazioni autocertificate dai partecipanti e al rispetto delle tempistiche previste da bando), alla effettiva compatibilità degli interventi proposti con quanto ammissibile da bando e rispetto alla griglia di punteggi sotto riportata.
Il Comune si riserva la facoltà di richiedere integrazioni in caso di necessità.

11. Griglia di valutazione delle domande

La valutazione di merito delle domande verrà svolta secondo i seguenti criteri:

Specifica		**Punteggio**
Caratteristiche del richiedente	Impresa esistente	1
	Negozio storico (riconosciuto ufficialmente da Regione Lombardia)	2
	Impresa di recente creazione (meno di 1 anno alla data di adesione al bando)	3
MASSIMO PUNTEGGIO		**3**

Tipologia di spesa (il punteggio viene assegnato per ciascuna spesa attivata)	Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.); Installazione o ammodernamento di impianti; Arredi e strutture temporanee; Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;	3
	Veicoli AD ESCLUSIVO USO COMMERCIALE da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni	3
	Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite **licenza pluriennale** di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc;	4
	Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);	2
	canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc	4
	Spese per eventi e animazione; Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.)	3
	Formazione **professionalizzante non obbligatoria**	3
MASSIMO PUNTEGGIO		**22**
Premialità	**Veicoli elettrici o a basso impatto ambientale** da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni	**3**
	Rifacimento dell'esterno della sede d'impresa (vetrina, saracinesca, tende, ecc.)	**3**
MASSIMO PREMIALITA'		**6**
PUNTEGGIO MASSIMO		**31**

12. Graduatoria

La graduatoria verrà stilata dagli uffici comunali (entro 30/40 giorni dalla chiusura del bando) e terrà conto dei punteggi assegnati.

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità alle domande consegnate prima in ordine cronologico.

Qualora un'impresa partecipi con più unità locali, in sede di graduatoria verrà prioritariamente finanziata una sola unità locale (è cura dell'impresa indicare all'interno dell'Allegato 1 quella di preferenza). Qualora, scorsa tutta la graduatoria, avanzino dei fondi verranno finanziate anche le altre unità locali seguendo l'ordine della graduatoria stessa.

Gli uffici si occuperanno anche di effettuare le verifiche relative a:

- Regolarità contributiva (DURC)

- verifiche istruttorie relative al rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato in fase di concessione, richiedendo tramite il Registro Nazionale Aiuti la Visura De Minimis
- registrare la misura nel Registro Nazionale Aiuti, con rilascio del codice CAR registrare i singoli aiuti individuali concessi nel Registro Nazionale Aiuti, con rilascio dei codici COR, e riportare tali codici all'interno degli atti di concessione degli aiuti
- registrare eventuali variazioni degli aiuti individuali concessi nel Registro Nazionale Aiuti, con rilascio dei codici COVAR, e riportare tali codici all'interno degli atti relativi (es: rideterminazione dell'aiuto o erogazione dell'aiuto)

Ai fini della verifica del requisito di non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, L'Ente locale dovrà:

- raccogliere dall'impresa richiedente una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sul possesso di tale requisito
- verificare a campione la veridicità di tali dichiarazioni tramite interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia

13. Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Comune invierà via PEC all'impresa assegnataria apposita comunicazione di ammissibilità al contributo e i moduli da utilizzare per la rendicontazione delle spese.
L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari a saldo, in un'unica soluzione, a conclusione dell'intero processo di rendicontazione.

14. Rendicontazione della spesa

La rendicontazione delle spese sostenute sarà a cura del soggetto beneficiario, attraverso la presentazione al Comune di Pioltello, esclusivamente via PEC, di:

- copia delle fatture, sulle quali dovrà essere apposta, anche a mano, la seguente dicitura "***Spesa sostenuta con il contributo del Distretto Urbano del Commercio Città di Pioltello***".
- copia delle contabili bancarie che attestano l'effettivo pagamento delle fatture
- fotocopia di eventuali assegni utilizzati per i pagamenti (NO matrice)
- copia dell'estratto conto dal quale si evince l'effettiva uscita del pagamento
- rendiconto riepilogativo rappresentato dal modulo di rendicontazione citato sopra

Qualora in fase di rendicontazione delle spese si riscontrasse una riduzione dell'investimento effettuato rispetto a quello approvato, si provvederà alla rideterminazione dell'agevolazione spettante (vd. punto 18 del presente bando).

Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:

- il DURC dell'azienda dovesse essere negativo
- vi fossero problemi con le dichiarazioni antimafia previste dal D.Lgs. 159/2011
- la soglia del *de minimis* dovesse essere superata

15. Tempistiche di realizzazione, rendicontazione ed erogazione

Si ricorda che le spese ammesse a bando dovranno essere realizzate **dal 28/3/2022 al 31/03/2024**, data ultima entro la quale tutte le **fatture dovranno essere emesse ed interamente pagate** con modalità che ne assicurino la tracciabilità (vd. punto 14 del presente bando).
La rendicontazione delle spese da parte dei soggetti beneficiari dovrà essere consegnata, tramite pec, al Comune di Pioltello, **entro la data del 31/03/2024**.

16. Variazione degli interventi

I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare i singoli progetti ammessi alla agevolazione con le modalità e le caratteristiche approvate in sede di valutazione.
In caso di variazioni in rialzo dell'investimento, il contributo non potrà essere aumentato rispetto a quanto richiesto in sede di partecipazione al bando. In caso di riduzione dell'investimento, il contributo verrà ricalcolato al ribasso.

17. Ispezioni e controlli

Il Comune di Pioltello può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sugli investimenti e le spese oggetto di intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

18. Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo
- apporre presso l'unità locale oggetto del contributo una targa che contenga il logo regionale e indichi che l'attività è stata oggetto di interventi realizzati con il contributo di Regione Lombardia.

19. Revoca del finanziamento

Qualora, in qualunque momento, si verifichi nel beneficiario l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal bando, oppure di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, l'amministrazione competente provvederà alla revoca dell'agevolazione.
L'agevolazione è revocata inoltre quando:

- i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando non siano mantenuti fino all'erogazione del contributo
- non sia stata consegnata la documentazione per la rendicontazione delle spese nei tempi e nelle modalità espresse dal presente bando
- l'azienda cessi la propria attività

20. Informazioni e assistenza

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando e alla compilazione della richiesta utilizzare i seguenti riferimenti:

- per informazioni sul procedimento:
- Comune di Pioltello
    - commercio@comune.pioltello.it
    - Tel. 02 92366326
- Unione Confcommercio – Delegazione di Segrate:
    - mail: m.segrate@unione.milano.it
    - Tel. 02 2134518

21. Informativa sul trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".
I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo.
Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pioltello.
L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli art. 15/16/17/18/20/21 e 22 del Regolamento UE 2016/679.

Elenco allegati
Allegato 1: modulo di domanda di partecipazione
Allegato 2: modello dichiarazione antimafia

ALLEGATO 1 – MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Comune di Pioltello

Oggetto: Richiesta di CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____
Nato il _____ a _____ prov. _____
Codice fiscale: _____ residente in _____
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità:

€ In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale ……..	
Sede legale: Via ……	Comune…….
Sede operativa: Via……	Comune…….
Telefono: ……..	Fax: ……
e-mail: …….. PEC: ……	Codice ATECO prevalente ……..
P.IVA ……	Codice fiscale ……..
Eventuale sito web: ……	

◘ In qualità di aspirante imprenditore

CHIEDE

di aderire al bando per il riconoscimento di contributi alle MPMI indetto dal Comune di Pioltello:

€ per il punto di vendita/l'esercizio/l'attività localizzato/a in Via/Piazza …… n…….. per i seguenti interventi:

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (riportare in elenco le diverse tipologie di spesa che intendete realizzare)	PERIODO DI REALIZZAZIONE		AMMONTARE DELLA SPESA (IVA ESCLUSA)
	DATA DI INIZIO (GG/MM/AA)	DATA DI ULTIMAZIONE (GG/MM/AA)	

In caso di interventi da effettuarsi su altre unità locali, è necessario compilare il seguente punto:

€ per il punto di vendita/l'esercizio/l'attività localizzato/a in Via/Piazza …… n…….. per i seguenti interventi:

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (riportare in elenco le diverse tipologie di spesa che intendete realizzare)	PERIODO DI REALIZZAZIONE		AMMONTARE DELLA SPESA (IVA ESCLUSA)
	DATA DI INIZIO (GG/MM/AA)	DATA DI ULTIMAZIONE (GG/MM/AA)	

Qualora ci fossero altre unità locali sulle quali realizzare interventi, sarà possibile allegare un foglio riportante la tabella sopra riportata.

D I C H I A R A

- che l'attività per la quale è richiesto il contributo rientra nella seguente condizione fattispecie:
    - dispone di una unità locale, oppure si impegna ad aprire, entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, una unità locale, che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio e che:
        - abbia vetrina su strada o sia situata al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti;

- disponga di locali direttamente accessibili al pubblico, presso cui si esercita una attività di:
    - vendita al dettaglio di beni e/o servizi;
    - somministrazione di cibi e bevande;
    - prestazione di servizi alla persona;

- che l'impresa:
    - recupera l'IVA
    - non recupera l'IVA

- che per le spese candidate su questo bando:
    - € ho richiesto / intendo richiedere altri contributi su bandi pubblici e che il contributo complessivamente richiesto sui diversi bandi non supera il 100% della spesa sostenuta, al netto di IVA;
    - € non ho richiesto e non intendo richiedere altri contributi su bandi pubblici;

- che eventuali opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni, ecc.); Installazione o ammodernamento di impianti; Arredi e strutture temporanee; Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate:
    - € apportano un comprovato e certificato risparmio energetico e che in fase di rendicontazione si fornirà la relativa certificazione rilasciata dall'impresa e/o dal fornitore volta a comprovare il requisito di risparmio energetico
    - € non apportano un comprovato e certificato risparmio energetico

- l'eventuale acquisto di veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni
    - € rientra nella categoria veicoli green (ibridi o elettrici)
    - € non rientra nella categoria veicoli green (ibridi o elettrici)

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando per la concessione di contributi;
- che secondo le definizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 l'impresa possiede i requisiti per essere definita micro, piccola o media impresa;
- di assicurare la puntuale e completa realizzazione dell'opera in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- di realizzare tali opere nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis";
- di conservare e mettere a disposizione del Comune di Pioltello per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione originale di spesa;
- che l'impresa alla data di presentazione della domanda è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali;
- di impegnarsi a fornire tempestivamente al Comune di Pioltello qualunque altro documento richiesto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati, come da informativa ex art. 13 del d.lgs n. 196/2003 di cui al punto 21 del presente bando.

Data_____ **TIMBRO E FIRMA_____**

Allegare:

- visura camerale della società aggiornata entro gli ultimi 6 mesi
- carta di identità e codice fiscale del legale rappresentante

ALLEGATO 2: MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI INFORMAZIONE ANTIMAFIA, CAMPI DI ESCLUSIONE e IMPRESA UNICA

(in presenza di aspirante imprenditore, il modello dovrà essere compilato successivamente entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria)

Il/La sottoscritto/a _____
Residente in_____Via_____
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

DICHIARA

• che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
• con il numero Repertorio Economico Amministrativo	
• Denominazione	
• Forma giuridica	
• Sede	
• Codice Fiscale	
• Data di costituzione	
• CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Numero componenti in carica	
• COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi	
• Numero sindaci supplenti	

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

DICHIARA

- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

- di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'articolo 85 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'articolo 67 del medesimo Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

DICHIARA

- di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE), ovvero di non essere:

    - impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio
    - impresa operante nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli
    - impresa operante nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli
    - impresa che svolge attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione

DICHIARA

- ai sensi delle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del Regolamento UE 1407/2013, ai fini della definizione del perimetro di impresa unica, quanto segue:

  € Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

  1. esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
     e/o
  2. controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
n			

* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

€ Che l'Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto si cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa

Data _____
Luogo _____

In fede
IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE